



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Roma, 15 MAG. 2008

All'ANICA
All'API

E, p.c. A Cinecittà Holding S.p.A.
Ad Artigiancassa S.p.A.

URGENTE

Prot. 5691/c 01.01.01.5.3

OGGETTO: Procedura ex art. 20 d.m. 12.4.2007 (cd. "cartolarizzazione" dei debiti per film finanziati dallo Stato entro 31.12.2006) – Tabella B (calcolo della somma dovuta) – Chiarimenti e comunicazioni.

La presente circolare fa seguito alle note del 15 ottobre e 11 dicembre 2007, per fornire alcuni chiarimenti e notizie, con riguardo, in particolare, alle modalità di calcolo della somma dovuta per l'estinzione del debito e l'acquisizione della titolarità dei diritti di sfruttamento del film, ai sensi della "Tabella B" allegata al decreto ministeriale 12 aprile 2007 "sostegno alla produzione e distribuzione cinematografica" (in G.U. 30 maggio 2007, s.o. n. 124).

Al riguardo, si comunica che, dopo i lunghi e opportuni approfondimenti tecnico-giuridici posti in essere da questa Direzione generale in coordinamento con i competenti superiori Uffici del Ministero, risulta confermata l'interpretazione della Tabella B sulla base della quale Artigiancassa ha determinato la cifra dovuta da ogni singola impresa, ed ha inviato le relative comunicazioni per l'eventuale adesione alla procedura dell'art. 20.

Alla luce di ciò, lo scrivente ha invitato formalmente Artigiancassa a trasmettere a tutte le imprese interpellate che non abbiano, allo stato, aderito senza riserve alla procedura, un'ulteriore comunicazione con la quale si chiede a tali imprese, entro il termine perentorio di trenta giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione stessa (farà fede la data apposta sull'avviso di ricevimento) di aderire o meno in maniera chiara e conclusiva alla procedura medesima (in altre parole, accettando di estinguere il debito, ed acquisire *in toto* i diritti di sfruttamento del film,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

nei termini della cifra già resa nota alla società interessata nel precedente interpello e ribadita nella nuova comunicazione, salvi gli ulteriori interessi nel frattempo decorsi, ovvero "lasciare" i diritti di sfruttamento del film allo Stato - cfr. art. 20, comma 2, d.m. 12.4.2007).

Diversamente, nel caso di "silenzio" dell'impresa rispetto alla nuova comunicazione di Artigiancassa, quest'ultima (ri)attiverà senza indugio le procedure di recupero del credito dello Stato nei termini e nelle modalità previste dalla normativa di riferimento antecedentemente al 1° gennaio 2007, data di entrata in vigore del nuovo art. 13 del decreto legislativo 28-2004 (da cui discende il decreto del 12 aprile 2007).

Inoltre, come ulteriore conseguenza sempre in caso di "silenzio", le società interessate non potranno più essere considerate "non insolventi" con riferimento alle eventuali istanze di contributo nel frattempo e d'ora in avanti presentate a questa Direzione generale per nuovi progetti filmici (si rimanda a quanto già evidenziato in proposito nella circolare dell'11 dicembre u.s., diffusa anche mediante pubblicazione nel sito *web* www.cinema.beniculturali.it).

La presente nota sarà pubblicata, al fine di garantirne la massima diffusione e conoscenza, sui siti *web* della Direzione generale per il cinema, di Cinecittà Holding e di Artigiancassa.

Ringraziando, come sempre, per la fattiva collaborazione, si pregano, inoltre, codeste Associazioni di volerne assicurare da subito per le vie ordinarie la massima diffusione presso i propri aderenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gaetano Blandini)